

Codice A1817B

D.D. 11 marzo 2020, n. 573

Domanda di autorizzazione idraulica per rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al Foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3. Richiedente: Sig.ra Celebrin Nadia Autorizzazione idraulica.



ATTO N. DD-A18 573

DEL 11/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Domanda di autorizzazione idraulica per rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al Foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3.
Richiedente: Sig.ra Celebrin Nadia
Autorizzazione idraulica.

Premesso che:

- in data 22/10/2019 la Sig.ra Celebrin Nadia, (omissis), ha presentato istanza (ns. prot. n.47430) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale, identificato catastalmente al Foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3;
- con nota prot. n.54177 del 22/11/2019 lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- con nota prot. n.54179 del 22/11/2019 lo scrivente Ufficio ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art.12 della L.R. n.37/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n.54178 del 22/11/2019 lo scrivente Ufficio ha chiesto al Comune di Oleggio (NO) la pubblicazione all'Albo Pretorio , per 15 giorni consecutivi, dell'istanza;
- in data 20/12/2019 (ns. prot. n.61615 del 23/12/2019), il comune di Oleggio ha trasmesso la relazione di avvenuta pubblicazione.

Preso atto che:

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Tecnico incaricato geom. Ezio Roveda, in base ai quali sono previsti i lavori per il rifacimento della difesa spondale, in muratura di mattoni pieni, fortemente danneggiata dall'azione erosiva del colatore Guandra nel tratto a confine con il mappale di proprietà del richiedente.

Gli interventi in sintesi consistono nella:

- a) rimozione del materiale di origine antropica, presente in alveo a ridosso della muratura in sponda sinistra, nel tratto prospiciente il fabbricato in questione e successivo conferimento in impianto autorizzato
- b) rimbottimento di sponda con materiale naturale recuperato nell'ambito della riprofilatura dell'alveo nella tratta oggetto dei lavori
- c) realizzazione di muro in c.a. rivestito in mattoni

- gli interventi previsti in progetto assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del colatore Guandra, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali dei lavori di rifacimento opera di difesa spondale lungo il colatore Guandra a salvaguardia di edificio residenziale in via Cascine Bellini n.24 ad Oleggio (NO), identificato catastalmente al Foglio 35 particella 277 sub. 2 e 3, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, la Sig.ra Celebrin Nadia l'esecuzione delle opere nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare, per iscritto, a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il concessionario, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;
8. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si

ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'